

Tutte le notizie su www.gazzettino.it
e-mail: udsport@gazzettino.it
telefono 0432501072 fax 0432565181

Le pagelle

di Gi. Bol.

ANELLO 5.5 Bene al tiro (3/4), discreto in difesa. Ancora troppe incertezze, però, in cabina di regia.
PIAZZA 5.5 Chiude con 2/6 dal campo, 4 rimbalzi e 4 assist. Subisce troppo in difesa.
ZACCHETTI 7.5 Devastante in attacco con 20 punti realizzati in poco meno di 20 minuti di utilizzo. Chiude con 6/12 dal campo (2/3 da 3). Mezzo punto in meno perché non cattura neppure un rimbalzo.
ZAMPOLLI 6 Al rientro dopo due turni di assenza alterna cose buone ad altre decisamente rivedibili. Miglior rimbalzista della squadra con 8 carambole.
DI VICCARO 6 Febricitante, gioca a sprazzi. Chiude con 2/5 dai 6,75.
PILOTTI 6.5 Quando la palla «scotta» dimostra di essere il giocatore udinese dai nervi più saldi. 3/5 da 3, e percorso netto al liberi (6/6).
PRINCIPE 5.5 Dopo la gran partita con Desio parte in quarto ma fa una fatica terribile contro Quarisa.
POLTRONERI 5.5 Non una gran partita. Sbaglia abbastanza (4/11), perde 4 palloni. Poco lucido nel finale, fallisce il tiro che valeva i supplementari.

SERIE B

Giovanni Boldarino

NOSTRO SERVIZIO

Tramec 81
GSA 79
TRAMEC: Vitali 19, Ikangi 17, Bianchi 13, Di Trani 18, Quarisa 12, Demartini, Carretti 2, Cutolo; non entrati Pederzini e Cavazzoli. All. Albanesi
GSA: Anello 8, Piazza 5, Zacchetti 20, Zampolli 7, Milnar, Di Viccaro 12, Pilotti 15, Principe 2, Poltroneri 10, non entrato Ciricicfoalo. All. Corpaci.
ARBITRI: Pilati e Battisacco di Torino.
NOTE: parziali 19-12, 46-39, 61-57. Tiri liberi: Tramec 23/31, Gsa 18/22. Tiri da 3: Tramec 8/19, Gsa 13/27. Usciti per 5 falli: Cutolo al 36'(82-79), Di Viccaro al 39'(80-79).

Gsa lascia a Cento gli ultimi secondi

CENTO - La Gsa cede il primato alla Tramec che per la seconda volta in questa stagione riesce a fermare i bianconeri. Decidono la partita, caratterizzata da continui break e contro-break, una tripla di Bianchi sommata ad un libero di Vitali a 9" dal termine, l'errore di Poltroneri a fil di sirena ed i due «grigi» ingoiatisi letteralmente il fischiato negli ultimi 9 secondi della gara. Per la cronaca, Cento al 3'è avanti 14-6. Gli udinesi soffrono Quarisa ed entrano presto in bonus. La Gsa continua a non fare canestro ed al 5' sprofonda a-11 per il 17-6 degli emiliani che infilano il break di 11-0. L'innesto di Zacchetti da profondità alla formazione udinese che rosicchia qualcosa e va all'intervallo corto sul -7. Il secondo quarto si apre con la tripla di Di Viccaro e con la formazione udinese sicuramente più frizzante rispetto ai primi 10 minuti. Udine lavora pure bene in difesa, in attacco trova le triple di Anello, ed è proprio il siciliano a siglare il canestro del nuovo +2 Udine al 13'(22-24). La partita si fa molto equilibrata, la Gsa soffre un po' troppo in difesa Ikangi, ma l'attacco funziona e con Poltroneri al 17'i friulani trovano il

nuovo vantaggio (35-37). Il finale di quarto però è tutto dei locali che piazzano un break di 11-2 grazie allo scatenato Vitali ed ancora Ikangi che assicurano il +7 a Cento all'intervallo. Si riprende e la Gsa aumenta la propria intensità e con Zacchetti protagonista piazza un break di 8-0 che significa nuovo vantaggio udinese al 21'(46-47). La Tramec prova a riprendere le redini, ma la squadra di Corpaci è tosta in difesa e con la seconda tripla nel quarto di Zacchetti si spinge sino al +4 (50-54) al 25'. Sospinta dal suo pubblico Cento però reagisce, Udine si «impalla», ed i locali rispondono con un break di 10-0 che vale il +6 al 28'(60-54). Poltroneri prova a ricucire, ma all'ultimo intervallo corto sono ancora i padroni di casa a chiudere avanti. Gsa ancora protagonista ad inizio dell'ultimo periodo con Zacchetti autentico fattore dentro il «pitturato». Gli udinesi fuggono sino al 64-67 del 34', ma Di Trani si mette in proprio e trascina i compagni. Il tabellone dice 80-76 a 28" dopo la tripla di Bianchi, Udine ha sette vite ed accorcia a 14" con la «bomba» di Piazza. Il finale però stavolta non arride alla squadra di Corpaci.

SERIE A 3 FEMMINILE Le friulane sconfitte nettamente a Bologna

La Delsar dice addio alla promozione diretta

Bologna - La Delsar cade nettamente a Bologna al suo esordio nella fase ad «orologio» e deve ormai deve dire addio alle ultime speranze di poter accedere direttamente in A2 classificandosi nei primi due posti della classifica.

La squadra di Sinone potrà dunque concentrarsi esclusivamente per i play-off in cui presumibilmente partirà da quarta perché il terzo posto sarà verosimilmente o di Bologna o del Basket Club Bolzano capace quest'ulti-

ma di violare il campo del Sistema Risa Pordenone.

La gara in terra felsinea è stata caratterizzata dal buon avvio, ma poi le friulane hanno subito il ritorno delle ospiti che nella ripresa hanno controllato senza affanni il match con l'esperta play Nannucci protagonista, nonostante il prodigarsi di capitano Vicenzotti. Prossimo incontro: domenica 15 al PalaBenedetti di Udine, ore 18, Delsar Basket School - Torneria P.M.S. Montecchio Maggiore.

Progresso Bologna 71

Delsar Basket School 57

BASKET PROGRESSO BOLOGNA: Cordisco 9, Zanoli 8, Dall'Aglio 3, Pignatti 14, Nannucci 16, Gorla 6, Storer 11, Malavasi 4, Resta, Lambertini. All. Annunziata.
DELSAR UDINE: Quaino 10, Ciotola, Beltrame, Pozzecco 2, Sturma 2, Vicenzotti 25, Da Pozzo 10, Zussino 8, Rainis. Non entrata: Pontoni. All. Sinone.
ARBITRI: Bellucci di Livorno e Zanotti di Piacenza
NOTE: parziali 16-17, 38-32, 60-38

★ LE ALTRE PARTITE

Questi gli altri risultati del primo turno della fase ad «orologio» del girone B della A3 femminile: Sistema Rosa Pordenone-Basket Club Bolzano 54-63, Montecchio Maggiore-Sicurplanet Pallacanestro Bolzano 60-53, Basket Sarcedo-Avis Riva-ana 59-52.

Gi. Bol.

Sport Basket

SERIE C2

di Carlo Alberto Sinone

Munini e Bellina ancora una volta risolvono la gara per Tarcento

Fluid System Tarcento 92

Ferroluce Romano 63

TARCENTO: Barazzutti 15, Vidani 21, Munini 31, Bellina 9, Fumolo 3, Baccino 2, Gasparotto 6, Antena 3, Accardo 2, Coianiz n.e., Ferracin n.e., Clemente n.e. All. Andriola.
ASAR: Franz 11, Musig 13, Nanut 18, Valentinuz 10, Mucic 13, Gaggioli 7, Fini 9, Gennaro 2, Costi n.e., Blasco n.e. All. Zucco.
ARBITRI: Penzo e Chenich di Trieste.
NOTE: Parziali: 21-22, 47-39, 69-62, 92-83. Tiri liberi: Tarcento 14/18, Asar 13/22. Tiri da tre: Tarcento 14/33, Asar 8/19.

TARCENTO - Diciamo chiaro: ormai la Munini-dipendenza della Fluid System va ben oltre la «semplice» assuefazione. Sono suoi otto punti a far registrare il primo vantaggio tarcentino sul 10-9, ribaltando l'iniziale 3-9 a favore degli ospiti ma, al di là di ciò, è evidente che coach Andriola non possa permettersi di fare a meno di lui (e di Bellina, siamo sinceri) nemmeno per un paio di minuti, perché il dazio da pagare è immancabilmente un contro-break degli avversari. Contro la Ferroluce l'allenatore di casa abbonda pure di zona, con poche eccezioni: una di queste nel finale di secondo quarto conferma la regola e al contempo consente ai locali il primo vero allungo a più 8 (47-39, con triple di Bellina e Barazzutti), vantaggio sul quale nel prosieguo i biancoverdi avranno modo di speculare, ora tirando l'elastico (64-47 grazie alle bombe di Bellina, Barazzutti e soprattutto Vidani), ora lasciandolo andare (69-62 guarda caso in assenza dei summenzionati), però senza mai rischiare seriamente di vedersi sfuggire di pugno la partita.

Al Michelaccio

basta eseguire il compito per battere l'Ubc

Il Michelaccio S. Daniele 68

Ubc Latte Carso Udine 61

SAN DANIELE: Scagnetti 2, Pellerini 12, Colutta 5, Simonutti 3, Polo 15, Bertoli 1, Tosoni 6, Bosio 18, Sivillotti 5, Biasutti 2. All. Sgoifo.
UBC: Vischi 4, Floreani 11, Gaspari 0, Bacchin 18, Santini 7, Ferugio 0, Gambero 2, Maran 4, Tirelli 5, Trevisini n.e. All. Bredeon.
ARBITRI: Sabbadini e Maiero di Udine.
NOTE: Parziali: 20-10, 40-27, 50-36, 69-51.

SAN DANIELE - Con un Ellero in meno (assenza dell'ultima ora) ma anche un Colutta in più (il rientro bis da infortunio, stavolta senza recidive) il Michelaccio sandanielese fa il suo compito e la gara fila via liscia come l'olio. Il vantaggio in doppia cifra racimolato già nel primo quarto dai padroni di casa è come un'assicurazione sulla vita, tanto più che la formazione ospite - nonostante Bacchin - appare una volta ancora inconcludente in fase offensiva. Bosio Mvp e abbiamo detto tutto quel che dovevamo dire. Così sugli altri campi: Totowinbet Ronchi-Metallica Tolmezzo 74-81, Breg San Dorligo-Blue Service Fagagna 70-73, Eppinger Don Bosco-Credifriuli Cervignano 78-67, Bluenergy Codroipo-Lussetti Trieste 64-70, Bor Trieste-Geoclisma Fogliano 76-74, Ha riposato la Trevisan Latisana. Classifica: Fluid System 30; Bluenergy 26; Breg, Eppinger Don Bosco, Blue Service 22; Trevisan Confezioni*, Il Michelaccio 20; Geoclisma*, Lussetti 18; Ferroluce* 16; Metallica, Bor 12; Credifriuli, Ubc Latte Carso 6; Totowinbet 2. (* partita in meno disputata)

SERIE D

Geatti, troppe assenze e Casarsa ne approfitta

Geatti Basket Time Udine 91

Coop Casarsa 71

BASKET TIME: Sandri 10, Puto 11, Menon 11, Degano 0, Springolo 5, Versolato 2, Lubian 0, Dorigo 4, Baldan 16, Angelin n.e., Antoniolli n.e. All. Di Leo.
CASARSA: Cristofoli 15, Cristante 10, Franzin 9, Dalmazi 1, Bondelli 11, Pignaton 6, Brusadin 0, Pivetta 19, Perisan n.e., Morello n.e. All. Cirman.
ARBITRI: Gregoratti di Palazzolo dello Stella e Montecuccolo di Porcia.
NOTE: Parziali: 10-23, 26-38, 43-47, 61-71.

UDINE - Sorpresa, sì, ma fino a un certo punto. Perché a saperli leggere, certi segnali (la Geatti doveva fare a meno di Bellina squalificato, Antoniolli scavigliato e Battistig influenzato), si riesce già a intuire dove gli dei del basket vogliono andare a parare. Se poi nel primo quarto finisci pure sotto di tredici (10-23 degli ospiti alla sirena, ribaltando l'iniziale 4-0), ecco che i dubbi diventano certezze. Quando infine al 17', dopo un paio di triple di Cristofoli, la Geatti precipita a meno 20 (18-38) ecco balenare il dubbio che forse sarebbe stato meglio rimanersene a letto (tutti quanti, non solo il povero Battistig). Udine però reagisce - attenzione! - piazza nell'immediato un contro-break di 11-0, dopo di che accorcia ulteriormente le distanze sino ad arrivare a meno 3 (43-46) con Menon-Sandri. La Coop insiste (51-61 al 33'), Udine pure (61-64 con siluro di Puto a 1'48" dal termine). Ed è allora un peccato che nel momento del «redde rationem» siano proprio gli ospiti a spuntarla grazie a due liberi di Pivetta e un canestro da sotto di Bondelli.